



A.S.L. TO 2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

Corso di Laurea delle Professioni sanitarie
Corso di Laurea in Infermieristica
Sede **TO2**



Università degli Studi di Torino
Scuola di Medicina

**PERCORSO DI APPRENDIMENTO CLINICO ASSISTENZIALE
IN AMBITO CARDIOLOGICO
PRESSO IL P.O. MARIA VITTORIA - ASLTO2**

Gruppo di progetto

Antonella Biondi*, Vincenzo Colino**, Renza Delmastro***, Luana Chiantor****

*Coordinatore Infermieristico Struttura Complessa Cardiologia, Presidio Ospedaliero Maria Vittoria - ASL TO2

**Infermiere e Tutor Clinico Struttura Complessa Cardiologia, Presidio Ospedaliero Maria Vittoria - ASL TO2

***Infermiere e Tutor Clinico Servizio UTIC, Presidio Ospedaliero Maria Vittoria - ASL TO2

****Tutor Supervisore, Corso di Laurea in Infermieristica - Sede TO 2

Introduzione	3
Obiettivi formativi generali.....	3
Opportunità formative	4
PDTA – Cardiopatia ischemica (percorso a partenza dalla Cardiologia).....	5
PDTA – Cardiopatia ischemica (percorso a partenza dall’UTIC).....	10
PDTA – Scompenso cardiaco.....	15
PDTA – Urgenza.....	20
Bibliografia e sitografia	23
ALLEGATO 1. FLOWCHART: Fasi di apprendimento P.D.T.A. - Cardiopatia ischemica.....	24
ALLEGATO 2. FLOWCHART: Fasi di apprendimento P.D.T.A. – Scompenso cardiaco.....	25
ALLEGATO 3. FLOWCHART: Fasi di apprendimento P.D.T.A. - Urgenza	26

Introduzione

La metodologia adottata nel Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino, ha come orientamento pedagogico l'apprendimento per problemi, basato sull'esperienza significativa. Viene posta l'attenzione sullo studente che impara e viene privilegiato il processo di apprendimento esperienziale, basato sulla costruzione attiva delle conoscenze, a partire dal processo di ricerca e di problem solving [1;2;3;4]. Nell'ambito delle attività didattiche offerte, l'apprendimento in ambito clinico-assistenziale rappresenta una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Esso finalizza e migliora gli apprendimenti intellettivi, in quanto fornisce consapevolezza e senso a tutto il percorso di apprendimento [5], ed ha lo scopo di far conseguire allo studente capacità rivolte alla pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, in relazione ai contenuti delle lezioni teoriche e ai problemi prioritari di salute, con l'obiettivo finale di raggiungere l'autonomia e la responsabilità richieste alla professione infermieristica.

Il P.D.T.A. è uno strumento per garantire un miglioramento della qualità dell'assistenza [6], una maggiore integrazione tra i vari servizi dal punto di vista assistenziale, clinico ed organizzativo [7], un'appropriatezza delle prestazioni erogate ed un buon utilizzo delle risorse professionali e tecnologiche [8]. Considerando tali aspetti rilevanti nella formazione professionale, è stata condivisa, tra Corso di Laurea Sede - TO2, e i tutor clinici dell'area cardiologica del Presidio Ospedaliero Maria Vittoria di Torino - ASL TO2, la progettazione di un tirocinio strutturato secondo il modello P.D.T.A. .

Obiettivi formativi generali

Lo studente sarà in grado di:

- identificare le diverse fasi del percorso clinico assistenziale della persona assistita, identificandone le finalità;
- descrivere l'integrazione tra le differenti realtà operative, il profilo e il contributo delle figure professionali coinvolte nell'assistenza della persona assistita;
- definire la tipologia delle informazioni necessarie ai servizi coinvolti nel percorso clinico assistenziale della persona assistita;
- gestire in autonomia e in collaborazione i problemi reali o potenziali della persona assistita associati alla situazione clinica e alle fasi del percorso clinico assistenziale;
- organizzare l'assistenza infermieristica alle persone assistite integrando i processi assistenziali con quelli diagnostici e terapeutici, definendo le priorità d'intervento e garantendo la continuità delle cure;
- garantire setting assistenziali sicuri per gli operatori, la persona assistita e i famigliari nei contesti di presa in carico coinvolti nel percorso clinico assistenziale;
- favorire positive risposte umane e l'adattamento della persona assistita, attraverso la relazione d'aiuto.

Opportunità formative

I servizi coinvolti nel progetto sono:

- Ambulatori di diagnostica non invasiva
- Ambulatorio - Day Hospital per lo scompenso cardiaco
- Ambulatorio di elettrofisiologia e sala pacemaker
- Ambulatorio infermieristico territoriale per lo scompenso cardiaco
- Cardiologia
- Day Surgery
- Emodinamica
- UTIC.

Il percorso di apprendimento dello studente si sviluppa in relazione al problema di salute e al percorso assistenziale della persona assistita. L'esperienza è stata progettata nei seguenti percorsi assistenziali:

- P.D.T.A. – Cardiopatia Ischemica (percorso a partenza dal servizio di Cardiologia o UTIC)
- P.D.T.A. – Scompenso Cardiaco (percorso a partenza dal servizio di Cardiologia)
- P.D.T.A. – Urgenza (percorso a partenza dal servizio di UTIC).

Le esperienze in ambito clinico potranno essere programmate per gli studenti del 2° e 3° anno di corso.

PDTA – Cardiopatia ischemica (percorso a partenza dalla Cardiologia)

Il tutor clinico del servizio di Cardiologia:

- accoglie lo studente nel contesto
- orienta lo studente all’offerta formativa, presentando il progetto ed i servizi coinvolti
- concorda il contratto formativo e lo discute in itinere
- organizza l’attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali
- rielabora l’esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l’autoapprendimento
- definisce insieme allo studente l’argomento dello studio guidato e valuta l’elaborato
- gestisce momenti di valutazione formativa
- è responsabile della valutazione certificativa
- individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 1 – Obiettivi formativi specifici, tempi e attività

Obiettivi formativi specifici e tempi	Attività
<p>CARDIOLOGIA <u>12-15 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Favorire l’orientamento della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica e delle persone di riferimento nel contesto applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali▪ Adattare la relazione alla persona assistita e alle persone di riferimento, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individuare gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individuare le richieste di aiuto▪ Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Prende visione del “Percorso di apprendimento clinico assistenziale in ambito cardiologico”✓ Accoglie la persona assistita affetta da cardiopatia ischemica proveniente dal DEA o dall’UTIC e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni e consegna il libretto informativo del reparto.✓ Comunica con la persona assistita e le persone di riferimento utilizzando l’espressione verbale, osservando il comportamento comunicativo✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell’assistito✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite.✓ Esegue l’accertamento registrando i dati relativi a:<ul style="list-style-type: none">– storia e situazione socio familiare– abitudini di vita ed elementi ansiogeni– capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall’assistito e dalle persone di riferimento– stabilità /instabilità clinica– capacità di comprendere e di autodeterminarsi✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche invasive, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili ▪ Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e legali ▪ Preparare ed assistere la persona assistita prima e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e terapeutici invasivi (coronarografia, angioplastica) secondo i protocolli stabiliti ▪ Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianifica gli interventi assistenziali sulla base delle priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Registra nella documentazione infermieristica l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati. ✓ Analizza le procedure e i protocolli inerenti alla preparazione della persona assistita sottoposta a coronarografia/angioplastica ✓ Informa la persona assistita ✓ Prepara la persona al trattamento (cute, alimentazione, farmaci) ✓ Supporta la persona assistita e allevia l'eventuale disagio ✓ Esegue eventuali esami di controllo ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria, coagulazione ✓ Riconosce e segnala nella fase post-coronarografia/angioplastica eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro. ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio ✓ Identifica le attività assistenziali attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita.
<p>EMODINAMICA <u>3-4 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire in sicurezza, in collaborazione con l'infermiere di sala, l'assistenza infermieristica della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica sottoposta a coronarografia e angioplastica ▪ Gestire, in collaborazione con l'infermiere di sala, la relazione di aiuto con la persona assistita sottoposta 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie, insieme all'infermiere di sala, la persona assistita nel servizio di emodinamica ✓ Prepara la persona assistita al trattamento diagnostico-terapeutico invasivo ✓ Applica i protocolli e le procedure per la monitoraggio dei segni vitali ✓ Indossa i Dispositivi di Protezione Individuale ✓ Assiste la persona durante e dopo la procedura nel rispetto dei protocolli ✓ Organizza, in collaborazione con l'infermiere di sala, il rientro dell'assistito nel servizio di cardiologia in sicurezza. ✓ Si relaziona con l'assistito, osserva il comportamento comunicativo al fine di identificare le

<p>a coronarografia e angioplastica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico <p>AMBULATORI DI DIAGNOSTICA NON INVASIVA <u>1-2 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare gli esami diagnostici e le loro finalità nel percorso della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica ▪ Assistere la persona assistita durante l'esecuzione di indagini diagnostiche (monitoraggio Holter, test da sforzo, ecocardiogramma transtoracico, ecocardiogramma transesofageo, ecocardiogramma con farmaci) secondo i protocolli stabiliti <p>DAY SURGERY <u>2-4 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'orientamento della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica e delle persone di riferimento nel contesto applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali ▪ Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita ▪ Definire, in collaborazione con l'equipe, gli obiettivi assistenziali e il programma degli interventi 	<p>richieste di aiuto</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito. ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione dei protocolli e delle procedure utili ad approfondire le conoscenze rispetto alle finalità e alla modalità di preparazione e attuazione degli esami diagnostici. ✓ Accoglie, insieme all'infermiere, la persona assistita in ambulatorio ✓ Prepara la persona assistita all'indagine diagnostica specifica ✓ Applica i protocolli per la monitorizzazione dei segni vitali ✓ Indossa i Dispositivi di Protezione Individuale ✓ Assiste la persona durante e dopo la procedura nel rispetto dei protocolli ✓ Organizza, in collaborazione con l'infermiere, il rientro dell'assistito nel servizio di cardiologia. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie la persona assistita proveniente dal proprio domicilio e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni e consegna il libretto informativo del reparto. ✓ Esegue l'accertamento registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia e situazione socio familiare – abitudini di vita ed elementi ansiogeni – capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall'assistito e dalle persone di riferimento – stabilità /instabilità clinica – capacità di comprendere e di autodeterminarsi ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Identifica e programma, in collaborazione con l'equipe, gli interventi assistenziali registrandoli nella
---	---

<p>infermieristici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparare e assistere la persona assistita prima e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e terapeutici invasivi (coronarografia, angioplastica) secondo i protocolli stabiliti ▪ Gestire, in collaborazione con l'equipe assistenziale, la fase della dimissione che avviene nella stessa giornata della procedura <p>UTIC <u>4-8 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'orientamento della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica e delle persone di riferimento nel contesto tenendo conto del motivo del ricovero e della fase del percorso clinico assistenziale ▪ Adattare la relazione alla persona assistita e alle persone di riferimento, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individuare gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individuare le richieste di aiuto ▪ Accertare il livello di autonomia della persona assistita nel soddisfacimento dei suoi bisogni correlato a segni e sintomi (dolore, dispnea) condizioni cliniche e complicanze (turbe del ritmo, crisi anginose, ipertensione) ▪ Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche invasive, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili ▪ Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel 	<p>documentazione infermieristica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizza le procedure e i protocolli inerenti alla preparazione della persona assistita sottoposta a coronarografia/angioplastica in regime di elezione ✓ Informa la persona assistita ✓ Prepara la persona al trattamento (cute, alimentazione, farmaci) ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria, coagulazione. ✓ Programma, in collaborazione con l'infermiere, gli esami ematochimici e strumentali e le consulenze post-ricovero ✓ Collabora con l'infermiere nell'arruolamento della persona assistita ai progetti di prevenzione secondaria. ✓ Accoglie la persona assistita affetta da cardiopatia ischemica proveniente dal DEA o 118 e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni, l'utilità del monitor e il significato dei segnali acustici . ✓ Comunica con la persona assistita e le persone di riferimento utilizzando l'espressione verbale, osservando il comportamento comunicativo ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite. ✓ Valuta, utilizzando le scale di valutazione in uso presso il servizio, i livelli di autonomia della persona assistita ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Pianifica, in collaborazione con l'infermiere, gli interventi assistenziali sulla base delle priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Registra nella documentazione infermieristica
--	--

<p>rispetto dei principi etici e legali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare gli effetti dei trattamenti effettuati, rilevando i segni e i sintomi di eventuali situazioni critiche o complicanze 	<p>l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione in regime di urgenza della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria, coagulazione ✓ Riconosce e segnala nella fase post-coronarografia/angioplastica eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro.
---	--

PDTA – Cardiopatia ischemica (percorso a partenza dall'UTIC)

Il tutor clinico del servizio di UTIC:

- accoglie lo studente nel contesto
- orienta lo studente all'offerta formativa, presentando il progetto ed i servizi coinvolti
- concorda il contratto formativo e lo discute in itinere
- organizza l'attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali
- rielabora l'esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l'autoapprendimento
- definisce insieme allo studente l'argomento dello studio guidato e valuta l'elaborato
- gestisce momenti di valutazione formativa
- è responsabile della valutazione certificativa
- individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 2 – Obiettivi formativi specifici, tempi e attività

Obiettivi formativi specifici e tempi	Attività
<p>UTIC <u>12-15 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'orientamento della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica e delle persone di riferimento nel contesto applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali ▪ Adattare la relazione alla persona assistita e alle persone di riferimento, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individuare gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individuare le richieste di aiuto ▪ Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione del "Percorso di apprendimento clinico assistenziale in ambito cardiologico" ✓ Accoglie la persona assistita affetta da cardiopatia ischemica proveniente dal DEA o 118 e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni, l'utilità del monitor e il significato dei segnali acustici ✓ Comunica con la persona assistita e le persone di riferimento utilizzando l'espressione verbale, osservando il comportamento comunicativo ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite. ✓ Esegue l'accertamento registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia e situazione socio familiare – abitudini di vita ed elementi ansiogeni – capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall'assistito e dalle persone di riferimento – stabilità /instabilità clinica – capacità di comprendere e di autodeterminarsi ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche invasive, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili ▪ Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e legali ▪ Preparare ed assistere la persona assistita prima e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e terapeutici invasivi (coronarografia, angioplastica) eseguiti in regime di urgenza, secondo i protocolli stabiliti ▪ Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianifica, in collaborazione con l'infermiere, gli interventi assistenziali sulla base delle priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Registra nella documentazione infermieristica l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati. ✓ Analizza le procedure e i protocolli inerenti alla preparazione della persona assistita sottoposta a coronarografia/angioplastica in regime di urgenza ✓ Informa la persona assistita ✓ Prepara la persona al trattamento (cure, alimentazione, farmaci) ✓ Supporta la persona assistita e allevia l'eventuale disagio ✓ Eseguo eventuali esami di controllo ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria, coagulazione ✓ Riconosce e segnala nella fase post-coronarografia/angioplastica eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro. ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio ✓ Identifica le attività assistenziali attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita.
<p>EMODINAMICA 3-4 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire in sicurezza, in collaborazione con l'infermiere di sala, l'assistenza infermieristica della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica sottoposta a coronarografia e angioplastica ▪ Gestire, in collaborazione con l'infermiere di sala, la 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie, insieme all'infermiere di sala, la persona assistita nel servizio di emodinamica ✓ Prepara la persona assistita al trattamento diagnostico-terapeutico invasivo ✓ Applica i protocolli e le procedure per la monitorizzazione dei segni vitali ✓ Indossa i Dispositivi di Protezione Individuale ✓ Assiste la persona durante e dopo la procedura nel rispetto dei protocolli ✓ Organizza, in collaborazione con l'infermiere di sala, il rientro dell'assistito nel servizio di cardiologia/UTIC in sicurezza. ✓ Si relaziona con l'assistito, osserva il

<p>relazione di aiuto con la persona assistita sottoposta a coronarografia e angioplastica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico <p>AMBULATORI DI DIAGNOSTICA NON INVASIVA <u>1-2 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare gli esami diagnostici e le loro finalità nel percorso della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica ▪ Assistere la persona assistita durante l'esecuzione di indagini diagnostiche (monitoraggio Holter, test da sforzo, ecocardiogramma transtoracico, ecocardiogramma transesofageo, ecocardiogramma con farmaci) secondo i protocolli stabiliti <p>DAY SURGERY <u>2-4 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'orientamento della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica e delle persone di riferimento nel contesto applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali ▪ Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita ▪ Definire, in collaborazione con l'equipe, gli obiettivi 	<p>comportamento comunicativo al fine di identificare le richieste di aiuto</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito. ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio. <p>✓ Prende visione dei protocolli e delle procedure utili ad approfondire le conoscenze rispetto alle finalità e alla modalità di preparazione e attuazione degli esami diagnostici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie, insieme all'infermiere, la persona assistita in ambulatorio ✓ Prepara la persona assistita all'indagine diagnostica specifica ✓ Applica i protocolli per la monitorizzazione dei segni vitali ✓ Indossa i Dispositivi di Protezione Individuale ✓ Assiste la persona durante e dopo la procedura nel rispetto dei protocolli ✓ Organizza, in collaborazione con l'infermiere, il rientro dell'assistito nel servizio di cardiologia. <p>✓ Accoglie la persona assistita proveniente dal proprio domicilio e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni e consegna il libretto informativo del reparto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Esegue l'accertamento registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia e situazione socio familiare – abitudini di vita ed elementi ansiogeni – capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall'assistito e dalle persone di riferimento – stabilità /instabilità clinica – capacità di comprendere e di autodeterminarsi ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Identifica e programma, in collaborazione con
--	--

<p>assistenziali e il programma degli interventi infermieristici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Preparare e assistere la persona assistita prima e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e terapeutici invasivi (coronarografia, angioplastica) secondo i protocolli stabiliti ▪ Gestire, in collaborazione con l'equipe assistenziale, la fase della dimissione che avviene nella stessa giornata della procedura 	<p>l'equipe, gli interventi assistenziali registrandoli nella documentazione infermieristica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizza le procedure e i protocolli inerenti alla preparazione della persona assistita sottoposta a coronarografia/angioplastica in regime di elezione ✓ Informa la persona assistita ✓ Prepara la persona al trattamento (cute, alimentazione, farmaci) ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria, coagulazione ✓ Identifica le differenze assistenziali tra le procedure eseguite in urgenza e le procedure eseguite in elezione. ✓ Programma, in collaborazione con l'infermiere, gli esami ematochimici e strumentali e le consulenze post-ricovero ✓ Collabora con l'infermiere nell'arruolamento della persona assistita ai progetti di prevenzione secondaria.
<p>CARDIOLOGIA 4-8 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l'orientamento della persona assistita affetta da cardiopatia ischemica e delle persone di riferimento nel contesto tenendo conto del motivo del ricovero e della fase del percorso clinico assistenziale ▪ Adattare la relazione alla persona assistita e alle persone di riferimento, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individuare gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individuare le richieste di aiuto ▪ Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie la persona assistita affetta da cardiopatia ischemica proveniente dal DEA o dall'UTIC e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni e consegna il libretto informativo del reparto. ✓ Comunica con la persona assistita e le persone di riferimento utilizzando l'espressione verbale, osservando il comportamento comunicativo ✓ Ascolta attivamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite. ✓ Esegue l'accertamento registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia e situazione socio familiare – abitudini di vita ed elementi ansiogeni – capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall'assistito e dalle persone di riferimento – stabilità /instabilità clinica – capacità di comprendere e di autodeterminarsi

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche invasive, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili ▪ Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e legali ▪ Preparare ed assistere la persona assistita prima e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e terapeutici invasivi (coronarografia, angioplastica) secondo i protocolli stabiliti ▪ Gestire, in collaborazione con l'equipe assistenziale, la fase della dimissione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Pianifica gli interventi assistenziali sulla base delle priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Registra nella documentazione infermieristica l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati. ✓ Analizza le procedure e i protocolli inerenti alla preparazione della persona assistita sottoposta a coronarografia/angioplastica ✓ Informa la persona assistita ✓ Prepara la persona al trattamento (cure, alimentazione, farmaci) ✓ Supporta la persona assistita e allevia l'eventuale disagio ✓ Esegue eventuali esami di controllo ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria, coagulazione ✓ Riconosce e segnala nella fase post-coronarografia/angioplastica eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro. ✓ Programma, in collaborazione con l'infermiere, gli esami ematochimici e strumentali e le consulenze post-ricovero ✓ Progetta, in collaborazione con l'infermiere, un programma educativo personalizzato finalizzato a modificare eventuali comportamenti e stili di vita non salutari (alimentazione non corretta, abitudine al fumo, inattività fisica) ✓ Collabora con l'infermiere nell'arruolamento della persona assistita ai progetti di prevenzione secondaria.
---	--

Il tutor clinico del servizio di Cardiologia:

- accoglie lo studente nel contesto
- orienta lo studente all’offerta formativa, presentando il progetto ed i servizi coinvolti
- concorda il contratto formativo e lo discute in itinere
- organizza l’attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali
- rielabora l’esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l’autoapprendimento
- definisce insieme allo studente l’argomento dello studio guidato e valuta l’elaborato
- gestisce momenti di valutazione formativa
- è responsabile della valutazione certificativa
- individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 3 – Obiettivi formativi specifici, tempi e attività

Obiettivi formativi specifici e tempi	Attività
<p>CARDIOLOGIA <u>10-15 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l’orientamento della persona assistita affetta da scompenso cardiaco e delle persone di riferimento nel contesto applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali ▪ Adattare la relazione alla persona assistita e alle persone di riferimento, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individuare gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individuare le richieste di aiuto ▪ Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione del “Percorso di apprendimento clinico assistenziale in ambito cardiologico” ✓ Accogliere la persona assistita affetta da scompenso cardiaco proveniente dal DEA o dal Day Hospital e le persone di riferimento: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni e consegna il libretto informativo del reparto. ✓ Comunica con la persona assistita e le persone di riferimento utilizzando l’espressione verbale, osservando il comportamento comunicativo ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell’assistito ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite. ✓ Esegue l’accertamento registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia e situazione socio familiare – abitudini di vita ed elementi ansiogeni – capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall’assistito e dalle persone di riferimento – stabilità /instabilità clinica – capacità di comprendere e di autodeterminarsi ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica.

- Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche invasive, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e legali
- Preparare ed assistere la persona assistita prima e dopo l'esecuzione di trattamenti terapeutici invasivi (impianto pacemaker biventricolare/defibrillatore cardiaco impiantabile) secondo i protocolli stabiliti

- Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico

AMBULATORIO – DAY HOSPITAL PER LO SCOMPENSO CARDIACO

2 giorni:

- Identificare gli esami diagnostici e le loro finalità nel percorso della persona assistita affetta da scompenso cardiaco
- Assistere la persona assistita durante l'esecuzione di indagini diagnostiche (elettrocardiogramma, ecocardiogramma transtoracico, ecocardiogramma transesofageo, ecocardiogramma con farmaci) secondo i protocolli stabiliti

- ✓ Pianifica gli interventi assistenziali sulla base delle priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica.
- ✓ Registra nella documentazione infermieristica l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati.
- ✓ Identifica le finalità e i vantaggi dell'impianto del pacemaker biventricolare/defibrillatore cardiaco impiantabile
- ✓ Analizza le procedure e i protocolli inerenti alla preparazione della persona assistita sottoposta a impianto di pacemaker biventricolare/defibrillatore cardiaco impiantabile
- ✓ Informa la persona assistita
- ✓ Prepara la persona al trattamento (cure, alimentazione, farmaci)
- ✓ Supporta la persona assistita e allevia l'eventuale disagio
- ✓ Esegue eventuali esami di controllo
- ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione della procedura invasiva, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore all'arto superiore, temperatura corporea, respirazione, saturimetria.
- ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio
- ✓ Identifica le attività assistenziali attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita.

- ✓ Prende visione dei protocolli e delle procedure utili ad approfondire le conoscenze rispetto alle finalità e alla modalità di preparazione e attuazione degli esami diagnostici.
- ✓ Accoglie, insieme all'infermiere, la persona assistita in ambulatorio – Day Hospital
- ✓ Prepara la persona assistita all'indagine diagnostica specifica
- ✓ Applica i protocolli per la monitoraggio dei segni vitali
- ✓ Indossa i Dispositivi di Protezione Individuale

- Monitorare gli effetti terapeutici dei trattamenti effettuati rilevando segni e sintomi di eventuali effetti collaterali

AMBULATORIO DI ELETTROFISIOLOGIA E SALA PACEMAKER

2 giorni:

- Gestire in sicurezza, in collaborazione con l'infermiere di sala, l'assistenza infermieristica della persona assistita affetta da scompenso cardiaco sottoposta a trattamenti terapeutici invasivi (impianto pacemaker biventricolare/defibrillatore cardiaco impiantabile)
- Gestire, in collaborazione con l'infermiere di sala, la relazione di aiuto con la persona assistita sottoposta a impianto di pacemaker biventricolare/defibrillatore cardiaco impiantabile
- Assistere, in collaborazione con l'infermiere, la persona assistita sottoposta a controllo del pacemaker biventricolare/defibrillatore cardiaco impiantabile
- Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico

- ✓ Assiste la persona durante e dopo la procedura nel rispetto dei protocolli
- ✓ Organizza, in collaborazione con l'infermiere, il rientro dell'assistito nel servizio di cardiologia.
- ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione degli esami diagnostici, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, respiro, saturimetria
- ✓ Riconosce e segnala dopo l'esecuzione degli esami diagnostici eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro.
- ✓ Accoglie, insieme all'infermiere di sala, la persona assistita nella sala pacemaker
- ✓ Prepara la persona assistita al trattamento terapeutico invasivo
- ✓ Applica i protocolli e le procedure per la monitorizzazione dei segni vitali
- ✓ Indossa i Dispositivi di Protezione Individuale
- ✓ Assiste la persona durante e dopo la procedura nel rispetto dei protocolli
- ✓ Organizza, in collaborazione con l'infermiere di sala, il rientro dell'assistito nel servizio di cardiologia in sicurezza.
- ✓ Si relaziona con l'assistito, osserva il comportamento comunicativo al fine di identificare le richieste di aiuto
- ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito.
- ✓ Acquisisce i principi core del controllo dei dispositivi impiantabili, attraverso il confronto con gli operatori delle conoscenze possedute
- ✓ Applica i protocolli e le procedure per la monitorizzazione dei segni vitali
- ✓ Assiste la persona durante la procedura nel rispetto dei protocolli.
- ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio.

**AMBULATORIO INFERMIERISTICO TERRITORIALE
PER LO SCOMPENSO CARDIACO**

2 giorni:

- Adattare la relazione alla persona assistita affetta da scompenso cardiaco e alle persone di riferimento, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individuare gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individuare le richieste di aiuto
 - Identificare segni e sintomi di situazioni acute/critiche
 - Individuare i problemi prioritari nell'ambito dell'autogestione della malattia e dei trattamenti, gestibili attraverso interventi educativi
 - Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico
- ✓ Comunica con la persona assistita e le persone di riferimento utilizzando l'espressione verbale, osservando il comportamento comunicativo
 - ✓ Ascolta attivamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito
 - ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite.
 - ✓ Monitorizza, durante la visita ambulatoriale, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, respiro, saturimetria, bilancio idrico, peso
 - ✓ Riconosce e segnala eventuali alterazioni di: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro.
 - ✓ Valuta, in collaborazione con l'infermiere, le conoscenze, le capacità e le risorse possedute dalla persona assistita e/o dalle persone di riferimento per la continuazione del programma terapeutico a domicilio
 - ✓ Insegna, in collaborazione con l'infermiere, alla persona assistita e/o alle persone di riferimento, se necessario:
 - l'autocontrollo di segni e sintomi di complicanze della malattia (dispnea, edemi declivi, aritmie)
 - l'autocontrollo di effetti terapeutici e collaterali delle terapie seguite (angor, ipotensione, dispnea)
 - la gestione corretta a domicilio dei trattamenti farmacologici
 - ✓ Chiarisce, in collaborazione con l'infermiere, eventuali dubbi sul programma di follow up da seguire.
 - ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio.

CARDIOLOGIA

6-12 giorni:

- Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche invasive, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- ✓ Definisce, sulla base dei dati raccolti i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli nella documentazione infermieristica
 - ✓ Pianifica gli interventi assistenziali sulla base delle

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitorare gli effetti dei trattamenti terapeutici invasivi effettuati (impianto pacemaker biventricolare/defibrillatore cardiaco impiantabile), rilevando i segni e i sintomi di eventuali situazioni critiche o complicanze ▪ Attuare interventi assistenziali, secondo i protocolli, per prevenire le complicanze post impianto di pacemaker biventricolare / defibrillatore ▪ Gestire, in collaborazione con l'equipe assistenziale, la fase della dimissione 	<p>priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione dell'impianto del pacemaker biventricolare/defibrillatore cardiaco impiantabile, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore all'arto superiore, temperatura corporea, respiro, saturimetria ✓ Riconosce e segnala nella fase post procedura invasiva eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro. ✓ Applica, in collaborazione con l'infermiere, le misure di prevenzione e trattamento di: emorragia, infezioni della ferita chirurgica, dislocazione degli elettrocateri del pacemaker / defibrillatore. ✓ Valuta, in collaborazione con l'infermiere, le conoscenze, le capacità e le risorse possedute dalla persona assistita e/o dalle persone di riferimento per la continuazione del programma terapeutico a domicilio ✓ Educa, in collaborazione con l'infermiere, la persona assistita e/o le persone di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> – alla corretta assunzione a domicilio della terapia farmacologica – alla corretta applicazione delle indicazioni fornite post impianto pacemaker/defibrillatore (sito ferita chirurgica, movimenti arto superiore, controlli periodici a cui sottoporsi, accorgimenti da adottare) – al riconoscimento di eventuali effetti collaterali dei farmaci assunti (angor, ipotensione, dispnea) – al riconoscimento di eventuali segni e sintomi di complicanze (dispnea, edemi declivi, aritmie, dolore e/o tumefazione del sito della ferita chirurgica) ✓ Programma, in collaborazione con l'infermiere, gli esami ematochimici e strumentali e le consulenze post-ricovero ✓ Indirizza la persona assistita all'ambulatorio infermieristico territoriale per lo scompenso cardiaco e/o all'ambulatorio di elettrofisiologia per i controlli post dimissione ✓ Chiarisce, in collaborazione con l'infermiere, eventuali dubbi sul programma di follow up da seguire.
---	--

Il tutor clinico del servizio di UTIC:

- accoglie lo studente nel contesto
- orienta lo studente all’offerta formativa, presentando il progetto ed i servizi coinvolti
- concorda il contratto formativo e lo discute in itinere
- organizza l’attività di apprendimento secondo i percorsi clinico assistenziali
- rielabora l’esperienza di tirocinio con lo studente coinvolgendolo, responsabilizzandolo, sostenendolo e favorendo l’autoapprendimento
- definisce insieme allo studente l’argomento dello studio guidato e valuta l’elaborato
- gestisce momenti di valutazione formativa
- è responsabile della valutazione certificativa
- individua gli infermieri affiancatori che collaborano al processo di apprendimento e valutazione.

Tabella 4 – Obiettivi formativi specifici, tempi e attività

Obiettivi formativi specifici e tempi	Attività
<p>UTIC <u>10-15 giorni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire l’orientamento della persona assistita affetta da SCA / IMA e delle persone di riferimento nel contesto applicando le procedure e i protocolli previsti per le prime fasi assistenziali ▪ Adattare la relazione alla persona assistita e alle persone di riferimento, alle condizioni fisiche, alla situazione psicologica e al contesto. Individuare gli elementi che preoccupano la persona e il livello di consapevolezza, in relazione allo stato di salute. Individuare le richieste di aiuto ▪ Identificare sulla base dei dati raccolti i bisogni di assistenza infermieristica della persona assistita 	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prende visione del “Percorso di apprendimento clinico assistenziale in ambito cardiologico” ✓ Accoglie la persona assistita affetta da SCA / IMA proveniente dal DEA o 118 e le persone di riferimento, non appena le condizioni cliniche lo consentono: presenta la struttura, il personale, le procedure tecnico assistenziali eseguite e le loro motivazioni, l’utilità del monitor e il significato dei segnali acustici e consegna il libretto informativo del reparto. ✓ Comunica con la persona assistita e le persone di riferimento utilizzando l’espressione verbale, osservando il comportamento comunicativo ✓ Ascolta attentamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell’assistito ✓ Presta attenzione ai contenuti dei discorsi, ai temi ricorrenti, alle richieste esplicite. ✓ Esegue l’accertamento registrando i dati relativi a: <ul style="list-style-type: none"> – storia e situazione socio familiare – abitudini di vita ed elementi ansiogeni – capacità di collaborazione, capacità fisica di mettere in atto le azioni e i comportamenti, risorse attivabili dall’assistito e dalle persone di riferimento – stabilità /instabilità clinica – capacità di comprendere e di autodeterminarsi ✓ Definisce i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita, registrandoli

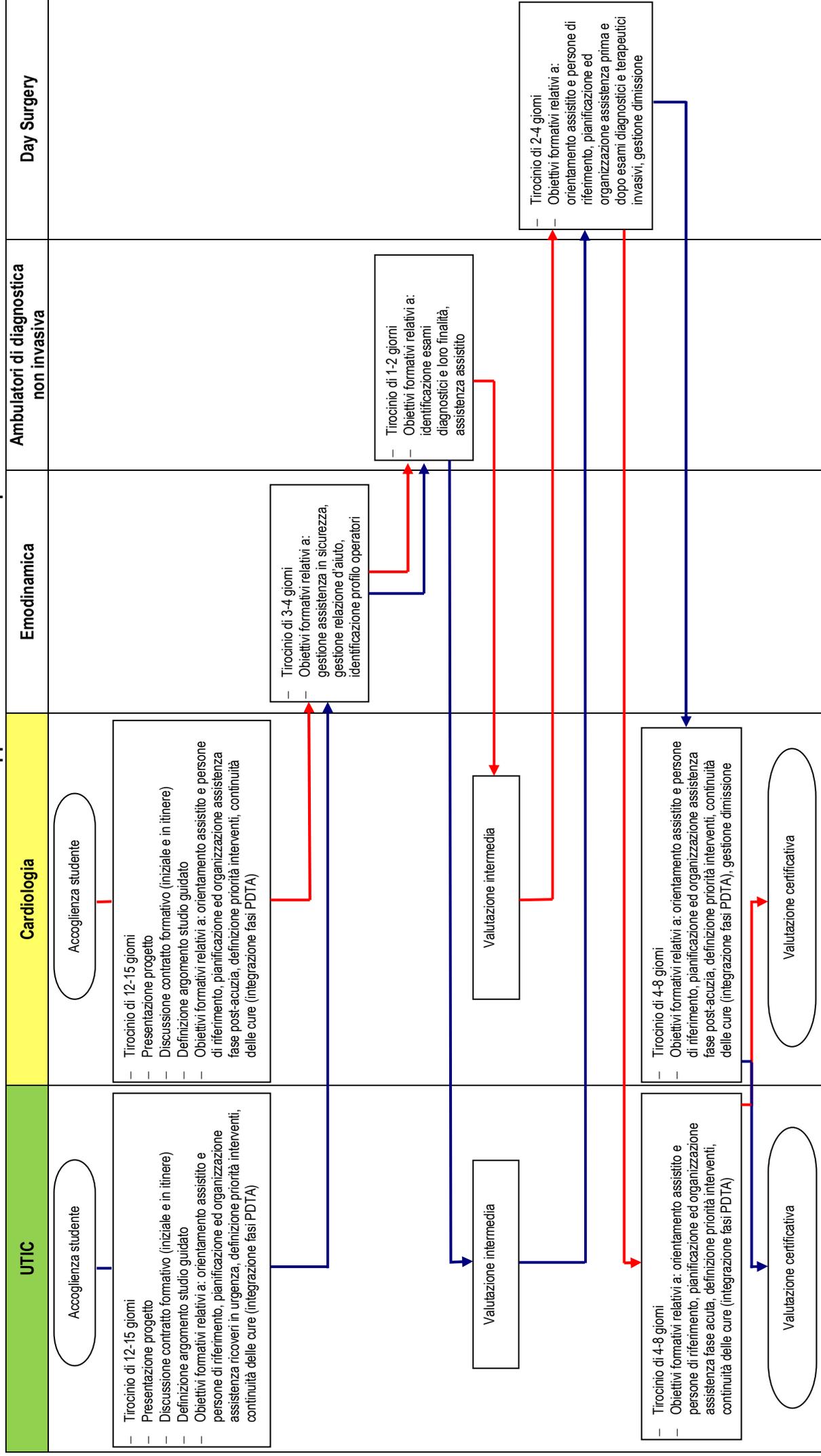
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche invasive, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili ▪ Documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e legali ▪ Preparare ed assistere la persona assistita prima e dopo l'esecuzione di esami diagnostici e terapeutici invasivi (coronarografia, angioplastica) eseguiti in regime di urgenza, secondo i protocolli stabiliti ▪ Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico 	<p>nella documentazione infermieristica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pianifica, in collaborazione con l'infermiere, gli interventi assistenziali sulla base delle priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Registra nella documentazione infermieristica l'assistenza erogata con relativa valutazione degli interventi espletati. ✓ Analizza le procedure e i protocolli inerenti alla preparazione della persona assistita sottoposta a coronarografia/angioplastica in regime di urgenza ✓ Informa la persona assistita ✓ Prepara la persona al trattamento (cute, alimentazione, farmaci) ✓ Supporta la persona assistita e allevia l'eventuale disagio ✓ Esegue eventuali esami di controllo ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria, coagulazione. ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio ✓ Identifica le attività assistenziali attribuibili al personale di supporto in base alle condizioni della persona assistita.
<p>EMODINAMICA 5-8 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestire in sicurezza, in collaborazione con l'infermiere di sala, l'assistenza infermieristica della persona assistita affetta da SCA / IMA sottoposta a coronarografia/angioplastica in regime di urgenza ▪ Gestire, in collaborazione con l'infermiere di sala, la relazione di aiuto con la persona assistita sottoposta a coronarografia e angioplastica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accoglie, insieme all'infermiere di sala, la persona assistita nel servizio di emodinamica ✓ Prepara la persona assistita al trattamento diagnostico-terapeutico invasivo ✓ Applica i protocolli e le procedure per la monitorizzazione dei segni vitali ✓ Indossa i Dispositivi di Protezione Individuale ✓ Assiste la persona durante e dopo la procedura nel rispetto dei protocolli ✓ Organizza, in collaborazione con l'infermiere di sala, il rientro dell'assistito nel servizio di UTIC in sicurezza. ✓ Si relaziona con l'assistito, osserva il comportamento comunicativo al fine di identificare le richieste di aiuto

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distinguere il profilo degli operatori coinvolti nell'assistenza e il loro ruolo nel percorso diagnostico terapeutico <p>UTIC 7-10 giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle indagini diagnostiche invasive, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili ▪ Monitorare le condizioni cliniche della persona assistita e gli effetti dei trattamenti diagnostici e terapeutici invasivi effettuati (coronarografia, angioplastica), rilevando i segni e i sintomi di eventuali situazioni critiche o complicanze ▪ Attuare interventi assistenziali, secondo i protocolli, per prevenire le complicanze post coronarografia/angioplastica ▪ Gestire, in collaborazione con l'equipe assistenziale, la fase del trasferimento presso il servizio di cardiologia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolta attivamente, sta in silenzio, sospende il giudizio, osserva la postura e le espressioni dell'assistito. ✓ Collabora con il team multidisciplinare, identificando le attività specifiche dei professionisti presenti nel servizio. ✓ Definisce, sulla base dei dati raccolti i problemi/bisogni assistenziali infermieristici della persona assistita ✓ Pianifica gli interventi assistenziali sulla base delle priorità, registrandoli nella documentazione infermieristica. ✓ Rileva e segnala eventuali variazioni nelle condizioni cliniche della persona: alterazioni dello stato di coscienza, dispnea, dolore retrosternale, variazioni pressorie ✓ Monitorizza, dopo l'esecuzione della coronarografia/angioplastica, le condizioni cliniche della persona assistita e i parametri concordati con l'equipe infermieristica: frequenza cardiaca, pressione arteriosa, dolore retrosternale, respiro, saturimetria, coagulazione ✓ Riconosce e segnala nella fase post procedura invasiva eventuali alterazioni di: stato di coscienza, frequenza cardiaca, pressione arteriosa, ritmo, respiro ✓ Verifica la completezza e la funzionalità del materiale e delle apparecchiature per far fronte all'urgenza. ✓ Applica, in collaborazione con l'infermiere, le misure di prevenzione e trattamento di: emorragia, tromboembolia, shock. ✓ Valuta, in collaborazione con l'infermiere, le conoscenze, le capacità e le risorse possedute dalla persona assistita e/o dalle persone di riferimento per la continuazione del programma terapeutico ✓ Chiarisce, in collaborazione con l'infermiere, eventuali dubbi sul programma terapeutico e diagnostico da seguire ✓ Organizza, in collaborazione con l'infermiere, il trasferimento della persona assistita presso il servizio di cardiologia in sicurezza, con la documentazione completa.
---	--

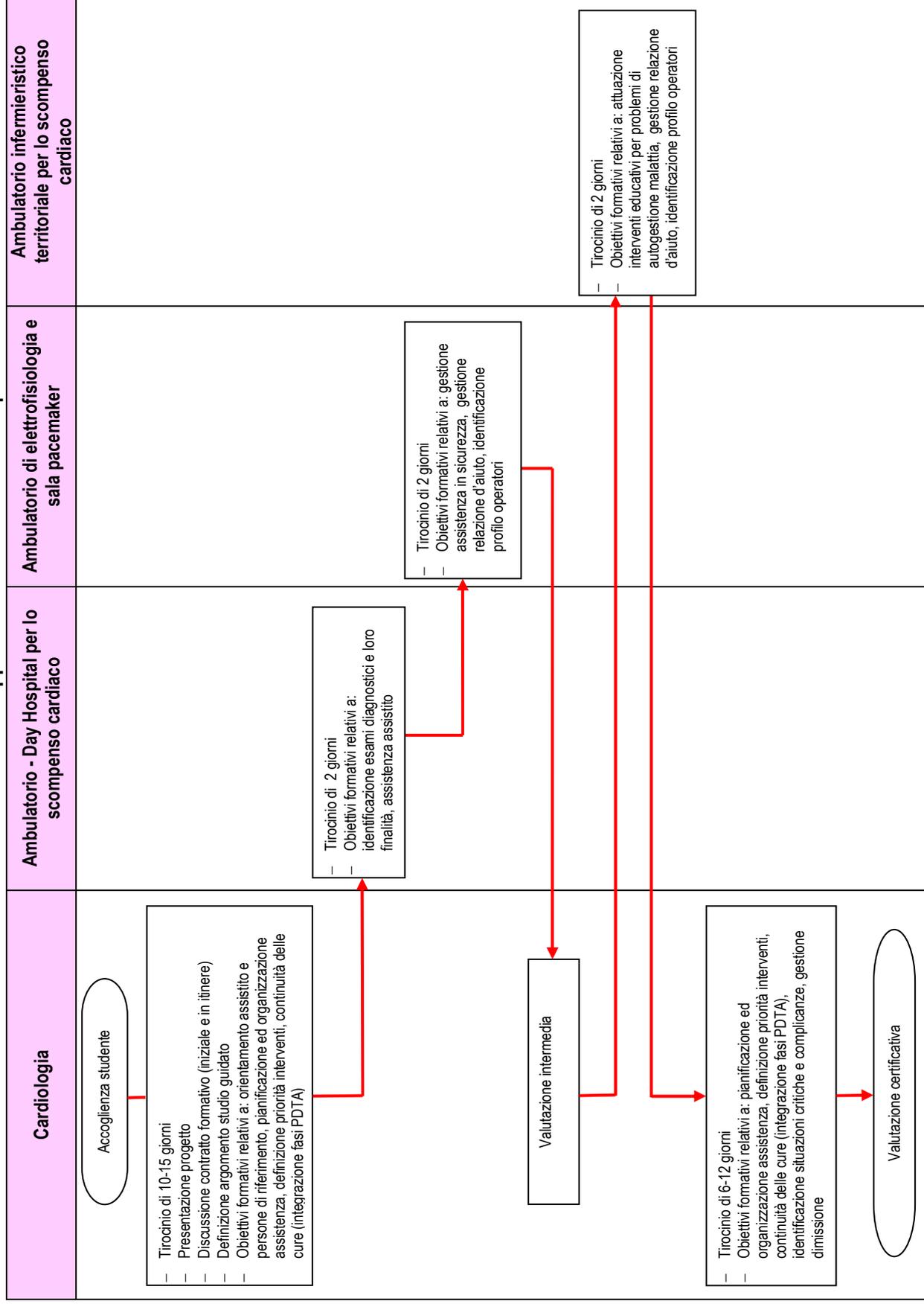
Bibliografia e sitografia

1. Zannini L. La tutorship nella formazione degli adulti. Milano: Guerini Editore, 2005
2. Ewan C, White R. Il tirocinio: l'insegnamento clinico del nursing. Milano: Sorbona Editrice, 1994
3. Schon DA. Formare il professionista riflessivo. Milano: Franco Angeli Editore, 1987
4. Corso di laurea triennale in Infermieristica - Torino TO2 (Internet). Regolamento del Corso. Disponibile all'indirizzo: <http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/pdf/regolamento.pdf>
Ultimo accesso: 09 maggio 2013
5. Sasso L, Lotti A, Gamberoni L. Il tutor per le professioni sanitarie. Roma: Carocci Faber, 2003
6. Russo R. Profili di cura e profili assistenziali: obiettivi e metodologia. Politiche sanitarie 2000; 1(4): 182-195
7. Casati G, Vichi MC. Il percorso assistenziale del paziente in ospedale. Milano: McGraw-Hill, 2002
8. Lince M. I percorsi assistenziali: uno strumento operativo organizzativo. Torino: Centro Scientifico Editore, 2005

ALLEGATO 1. FLOWCHART: Fasi di apprendimento P.D.T.A. - Cardiopatia ischemica



ALLEGATO 2. FLOWCHART: Fasi di apprendimento P.D.T.A. – Scompenso cardiaco



ALLEGATO 3. FLOWCHART: Fasi di apprendimento P.D.T.A. - Urgenza

